

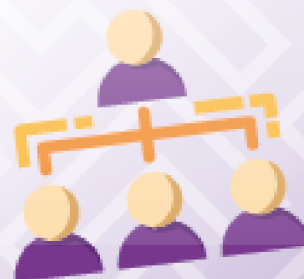


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

CSIC83100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6309** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 203*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Corigliano Rossano, è stato istituito il 31 marzo 2018 dalla fusione dei comuni di Corigliano Calabro e Rossano, comuni vicini della Provincia di Cosenza. Dalla fusione nasce la presente realtà comunale con una popolazione, rilevata dai dati CENSIS e ISTAT di 74.848 abitanti e ciò fa sì che il Comune di Corigliano-Rossano è la seconda municipalità più grande dopo Cosenza.

L'intero comune conta 74.848 abitanti distribuiti su un territorio di 346,55 km<sup>2</sup> di cui 195,6434 km<sup>2</sup> l'area urbana di Corigliano con una popolazione di 38.501 abitanti e 150,9152 km<sup>2</sup> l'area urbana di Rossano con una popolazione di 36.347 abitanti. L'I.C Don Bosco di Corigliano Rossano località Cantinella, Area di cui all'ex Comune di Corigliano, è dislocato su numerosi plessi in tutta l'area comunale. L'IC gestisce una popolazione scolastica di poco più di 800 alunni utenti, divisi tra alunni della scuola dell'infanzia (9 plessi per un totale di 350 alunni), scuola primaria (n°5 plessi per un totale di 352 alunni), scuola secondaria di I° Grado (n°1 plesso dislocato in due edifici per un totale di 169 alunni). Il numero degli studenti totale è di n. 871 alunni.

L'utenza si caratterizza per la presenza di alunni con cittadinanza italiana per un numero superiore al 70% degli utenti, ma la restante parte è formata da utenti di diverse etnie, molti sono i ragazzi svantaggiati e complessivamente il territorio è allocato in un contesto socio economico difficile. La vocazione naturale del territorio è prevalentemente agricola, con richiami nel terziario e in attività imprenditoriali e turistiche. Le attività economiche sono essenzialmente rappresentate dallo sfruttamento delle risorse agricole, dalla presenza di piccole industrie di trasformazione e di piccole imprese artigiane, dal commercio e dal settore terziario.

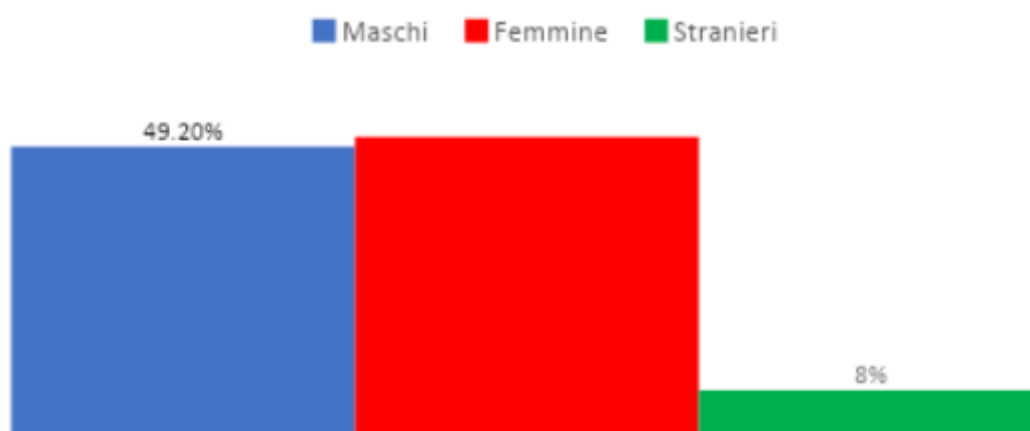
Pur avendo il territorio rilevanti risorse nei vari settori produttivi, il mancato sviluppo determina un livello di benessere complessivo non molto elevato. Le famiglie degli alunni hanno buone aspettative nei confronti della scuola considerata non solo come servizio, ma anche come risorsa di promozione sociale e culturale.

La scuola è posizionata in un'area molto estesa del Comune di Corigliano Rossano. E' ubicata in un territorio che comprende buona parte della periferia. Il livello medio



dell'INDICE ESCS alunni (riferito principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale ed alla disponibilità di risorse economiche), risulta generalmente MEDIO- BASSO. In riferimento ai soli alunni delle classi V della scuola primaria, si registra che il 42% dichiara di parlare a casa anche il dialetto oltre alla lingua italiana.

Nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto sono presenti alunni con BES, oltre 50 alunni disabili in totale, il cui numero è in continua evoluzione. La popolazione straniera, come esplicitato, è molto presente e ciò può esser rappresentato con il presente grafico:



Il numero degli studenti totale è di n. 871 alunni.

La scuola è ubicata in un territorio che comprende buona parte della periferia. L'Istituto ha avviato una sinergica e propositiva collaborazione con il Comune di Corigliano Rossano. L'Ente interviene soprattutto per miglioramenti strutturali, ordinaria manutenzione e per la pulizia straordinaria dei luoghi di competenza. Recentemente sono stati effettuati qualificanti interventi di rivisitazione degli spazi della sede centrale. L'istituto, al fine di qualificare e ampliare l'offerta formativa si avvale sia dei finanziamenti statali che di altri fondi come, come con il PNRR o FESR per far fronte ad esigenze dei propri alunni.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                        |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                   |
| Codice        | CSIC83100T                                                                             |
| Indirizzo     | VIA DEL CANTASTORIE SNC CORIGLIANO CANTINELLA<br>87060 CORIGLIANO-ROSSANO              |
| Telefono      | 098380047                                                                              |
| Email         | CSIC83100T@istruzione.it                                                               |
| Pec           | csic83100t@pec.istruzione.it                                                           |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/">www.icdonboscocorigliano.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO (PLESSO)

|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                      |
| Codice        | CSAA83101P                                                |
| Indirizzo     | CORSO ITALIA FRAZ. CANTINELLA 87060<br>CORIGLIANO-ROSSANO |

#### CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA (PLESSO)

|               |                                        |
|---------------|----------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | CSAA83102Q                             |
| Indirizzo     | C/DA APOLLINARA FRAZ. CANTINELLA 87060 |



CORIGLIANO-ROSSANO

## **CORIGLIANO - S. FRANCESCO (PLESSO)**

|               |                                                                             |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                        |
| Codice        | CSAA83103R                                                                  |
| Indirizzo     | VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 132 CORIGLIANO CAL.<br>87065 CORIGLIANO-ROSSANO |

## **CORIGLIANO - TORRICELLA S (PLESSO)**

|               |                                                     |
|---------------|-----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                |
| Codice        | CSAA83106X                                          |
| Indirizzo     | TORRICELLA SUP. TORRICELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO |

## **CORIGLIANO VIA S. VINCENZO (PLESSO)**

|               |                                                                              |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                         |
| Codice        | CSAA831082                                                                   |
| Indirizzo     | CORIGLIANO C. VIA S. VINCENZO 4 CORIGLIANO<br>SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA       |
| Codice        | CSAA831093                 |
| Indirizzo     | - 87065 CORIGLIANO-ROSSANO |

## **CANTINELLA (PLESSO)**

|               |                                                                 |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                            |
| Codice        | CSAA831105                                                      |
| Indirizzo     | VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064<br>CORIGLIANO-ROSSANO |



### CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. (PLESSO)

|               |                                                 |
|---------------|-------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                            |
| Codice        | CSAA831116                                      |
| Indirizzo     | FRAZ. FABRIZIO PICCOLO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

### CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE (PLESSO)

|               |                                                |
|---------------|------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                           |
| Codice        | CSAA831127                                     |
| Indirizzo     | FRAZ. FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

### SCUOLA INFANZIA FRASSA (PLESSO)

|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                      |
| Codice        | CSAA831138                                                |
| Indirizzo     | CONTRADA FRASSA CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

### CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC (PLESSO)

|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                           |
| Codice        | CSEE83101X                                                |
| Indirizzo     | VIA MADONNA DI FATIMA CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 6                                                         |
| Totale Alunni | 92                                                        |

### CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |                                                           |
|---------------|-----------------------------------------------------------|
| Codice        | CSEE831021                                                |
| Indirizzo     | VIA NORVEGIA FRAZ. CANTINELLA 87060<br>CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 5                                                         |
| Totale Alunni | 62                                                        |

### **CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA (PLESSO)**

|               |                                                         |
|---------------|---------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                         |
| Codice        | CSEE831032                                              |
| Indirizzo     | LAGO DEGLI ORSI APOLLINARA 87060 CORIGLIANO-<br>ROSSANO |
| Numero Classi | 5                                                       |
| Totale Alunni | 56                                                      |

### **CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER (PLESSO)**

|               |                                                                  |
|---------------|------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                  |
| Codice        | CSEE831043                                                       |
| Indirizzo     | TORRICELLA SUP. TORRICELLA SUPERIORE 87060<br>CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 5                                                                |
| Totale Alunni | 49                                                               |

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA      |
| Codice        | CSEE831054           |
| Indirizzo     | - CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 3                    |
| Totale Alunni | 5                    |

### **CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. (PLESSO)**



|               |                                                                     |
|---------------|---------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                     |
| Codice        | CSEE831065                                                          |
| Indirizzo     | C/DA FABRIZIO GRANDE CORIGLIANO CALABRO<br>87065 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 7                                                                   |
| Totale Alunni | 96                                                                  |

## SM CORIGLIANO "CANTINELLA" (PLESSO)

|               |                                                                 |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                       |
| Codice        | CSMM83101V                                                      |
| Indirizzo     | VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064<br>CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 10                                                              |
| Totale Alunni | 167                                                             |

## Approfondimento

### CODICI MECCANOGRAFICI AGGIORNATI

#### SCUOLE DELL'INFANZIA

CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO

Codice Meccanografico:CSAA83101P

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CORSO ITALIA FRAZ. CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO



ORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA

Codice Meccanografico:CSAA83102Q

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: C/DA APOLLINARA FRAZ. CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - S. FRANCESCO

Codice Meccanografico: CSAA83103R

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 132 CORIGLIANO CAL. 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - TORRICELLA S

Codice Meccanografico: CSAA83106X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: TORRICELLA SUP. TORRICELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO VIA S. VINCENZO



Codice Meccanografico: CSAA831082

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CORIGLIANO C. VIA S. VINCENZO 4 CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO CANT.

Codice Meccanografico: CSAA831105

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: Via del Cantastorie SNC-FRAZ. CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.

Codice Meccanografico:CSAA831116

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: FRAZ. FABRIZIO PICCOLO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE

Codice Meccanografico: CSAA831127

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA



Indirizzo: FRAZ. FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

SCUOLA INFANZIA FRASSA

Codice Meccanografico: CSAA831138

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CONTRADA FRASSA CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

### **PLESSI SCUOLA PRIMARIA**

CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC

Codice Meccanografico: CSEE83101X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MADONNA DI FATIMA CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO

Codice Meccanografico: CSEE831021

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA



Indirizzo: VIA NORVEGIA FRAZ. CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA

Codice Meccanografico: CSEE831032

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: LAGO DEGLI ORSI APOLLINARA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER

Codice Meccanografico: CSEE831043

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: TORRICELLA SUP. TORRICELLA SUPERIORE 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR.

Codice Meccanografico: CSEE831065

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: C/DA FABRIZIO GRANDE CORIGLIANO CALABRO 87065 CORIGLIANO-ROSSANO



## PLESSI SCUOLA I PRIMO GRADO

SM CORIGLIANO "CANTINELLA- FABRIZIO"

Codice Meccanografico: CSMM83101V

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA DEL CANTASTORIE SNC CORIGLIANO CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |    |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 2  |
|                           | Scienze                                                           | 1  |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 1  |
| Aule                      | Magna                                                             | 1  |
| Strutture sportive        | Calcetto                                                          | 1  |
| Servizi                   | Mensa                                                             |    |
|                           | Scuolabus                                                         |    |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                                |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 33 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 2  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 2  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 25 |
|                           | PC Segreteria                                                     | 9  |

### Approfondimento

Il personale DOCENTE in organico è rappresentato da insegnanti a tempo indeterminato per il 68 % e la restante parte da insegnanti a tempo determinato per la maggior parte nominati con



contratti annuali dalla competente ATP di Cosenza. Un corposo numero di insegnanti pari al 63% presta servizio nell'Istituto da oltre 5 anni. Un considerevole numero di classi mantiene, pertanto, i docenti dell'anno precedente con ricaduta positiva sulla continuità educativo - didattica. Moltissimi docenti della Sc. Primaria ha conseguito le specializzazioni necessarie per poter far fronte alle esigenze dell'insegnamento. La media di ASSENZE pro-capite dei docenti (malattia, maternità, altro) risulta irrilevante in tutti gli ordini di scuola. Il personale ATA in organico nel corrente a.s. è stabile e a partire dall'anno scolastico in corso 2022/23, a capo dell'Istituto c'è una nuova Dirigente La Prof.ssa Laura Sisca che reggerà sicuramente l'IC. Don Bosco per molto tempo.

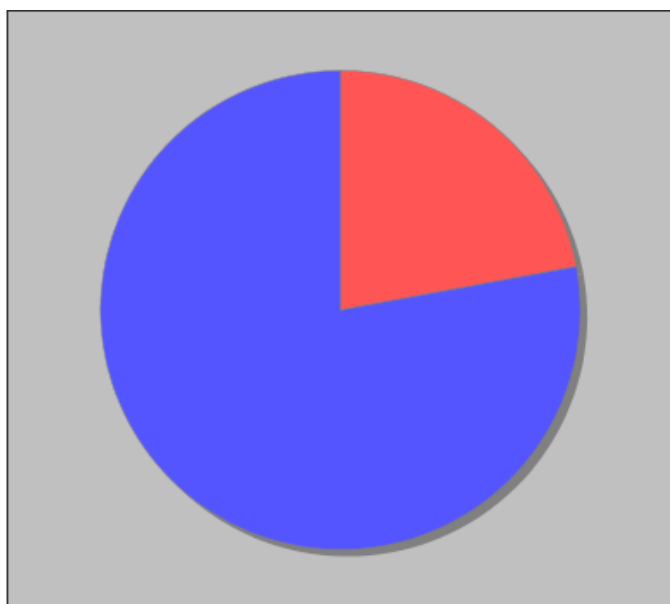


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 133 |
| Personale ATA | 24  |

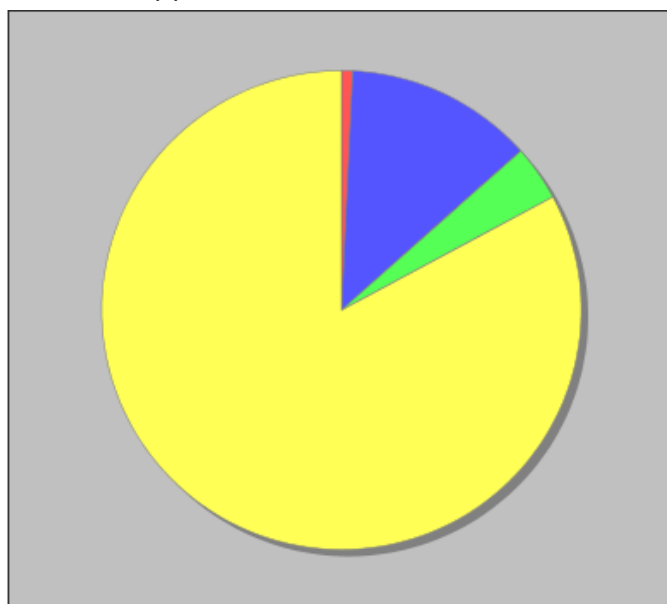
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 111



## Aspetti generali

La scuola dell' Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il fulcro del percorso scolastico, in un processo di crescita armonico e continuo; contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale, sociale ed economica del proprio territorio, del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione strategica.

Nel pieno rispetto di quanto richiamato nelle norme di cui alle Indicazioni Nazionali 2012 del Curricolo d'Istituto ed in combinato disposto con quanto contenuto nell'art. 21 della L. n. 59/97 e ss. mm. ii., quest'Istituto costruisce la propria progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e didattica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valorizzando al meglio le risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili e promuovendo il miglioramento della qualità delle metodologie e degli interventi didattici.

La nuova amministrazione e il team di lavoro operativo dal 01/09/2022, pur in assenza di dati pregressi e di tutti quelli ad essi collegati, ha elaborato il presente documento. Il presente PTOF costituisce la "carta d'identità" o documento programmatico del nostro istituto.

Alla base della redazione del Piano si colloca la "MISSION" dell'Istituto. Il percorso sintetizzabile con il motto "ATTIVAMENTE CITTADINI PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO" esplicita l'intento di educare le nuove generazioni alla duttilità e flessibilità operativa e ad aprire le menti per cogliere con intelligenze diverse i molteplici aspetti della realtà.

L'IC Don Bosco si propone, infatti, la formazione di bambini/e e ragazzi/e motivati ad imparare, aperti al cambiamento, aperti e pronti alle sfide dell'innovazione, autonomi, capaci di organizzarsi e di auto valutarsi, di compiere scelte personali, di progettare il proprio futuro. Giovani competenti, capaci di utilizzare consapevolmente ed efficacemente le proprie conoscenze ed abilità per risolvere situazioni nuove e sfidanti, di connettere i saperi, di "imparare ad imparare" lungo tutto l'arco della vita.

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025 I.C. "DON BOSCO di Corigliano Rossano" possono essere così sintetizzate:

□ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della metodologia CLIL;



- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziario e di educazione alla cittadinanza;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione ,all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



□ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

□ Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie, dei mediatori culturali e facilitatori linguistici;

□ Definizione di un sistema di orientamento.

Per meglio sintetizzare tale orientamento tutte le scelte contenute nel PTOF dovranno essere finalizzate a garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, in una visione globale green e interconnessa.

Come anticipato nei punti precedenti in assenza di storica documentazione pregressa per il RAV è stata attuata un'attenta mappatura dei bisogni che ha evidenziato le seguenti priorità per il nostro istituto.

**LE PRIORITA' DESUNTE DAL COSTRUIENDO RAV** sono:

-cittadini attivi in Europa e nel mondo: capaci di rispettare le regole, gestire positivamente i conflitti, vivere diverse esperienze in un clima di gruppo positivo;

-responsabili : capaci di impegno individuale e sociale e di collaborazione all'interno del gruppo.

RISULTATI SCOLASTICI sono rivolti alle seguenti priorità:

- Migliorare i livelli dei risultati scolastici e di incrementare il numero degli alunni collocati nella fascia medio - alta e ridurre quello degli alunni appartenenti alla fascia bassa.

RISULTATI ATTESI sono:

Al termine del triennio 2022-2025:



RIDUZIONE DEL 1% degli alunni collocati nel livello iniziale

RIDUZIONE del 2% degli alunni collocati nel livello intermedio

AUMENTO del 2% degli alunni collocati nel livello avanzato

Come ut supra evidenziato non avendo il corretto caricamento dei dati in piattaforma INVALSI l'Istituto ha, per l'anno in corso, in attesa del pieno allineamento per gli anni successivi, rilevato i dati necessari per il monitoraggio delle prove nazionali attraverso la comparazione di due dati uno storico e uno oggettivo ed attuale.

I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI sono stati monitorati ex novo nel seguente modo : preliminarmente sono state analizzate e tabulate le prove dello scorso anno con una scelta di tipo a campione su una batteria di domande preselezionate e poi comparate con l'analoga batteria somministrata oggi alle medesime classi, ma oggi inserite in terza primaria e in classe prima del secondo ciclo.

Da tale analisi dettagliata dallo specifico gruppo di lavoro emerge che, dalla restituzione dati Invalsi 2022, per l'Istituzione scolastica CSIC83100T scuola Primaria – Classi seconde e quinte si evince che non è stato restituito il punteggio della prova di Italiano e matematica della classe seconda con codice 418010700203; di italiano della classe quinta con codice 418010700504 e la prova di inglese della classe V con codice 418010700506. Pertanto occorre precisare che la valutazione indicata dal MIUR è inesatta.

Al fine di procedere ad una valutazione che corrisponda alla situazione reale dell'Istituto si è proceduto con la verifica di N° 3 fascicoli a campione per ogni classe che ha svolto nell'a.s. 2021/2022 le prove Invalsi.

Successivamente si è proseguito con la somministrazione di una prova, con domande tratte dalle prove Invalsi 2021/2022, per tutti gli alunni da considerarsi come base di partenza per il



rapporto valutativo 2022-23.

N° 3 prove tabulate a campione dalle prove Invalsi le cui analisi e tabulazioni sono di seguito riportate:





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

I risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C4,C5,C6,C7, pur essendo positivi, possono essere migliorati o consolidati, potenziando e/o progettando ex-novo UDA e attività progettuali. Priorità assoluta sarà l'armonizzazione delle strategie d'apprend., sociali, civiche e interdisciplinari.

#### Traguardo

Allineamento del valore contenuto nella tabella 2.2.b.2 relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi quinte del settore Primaria e tra le classi terze del settore 1° grado a quello riferito all'area sud con una differenza poco superiore a un punto percentuale. Traguardi concreti in linea con le esigenze del nostro istituto.



## Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione- scolastica.

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione- scolastica. Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio -- dispersione e non.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: AVANTI TUTTA

L'IC Don Bosco si propone, infatti, la formazione di bambini/e e ragazzi/e: motivati ad imparare: aperti al cambiamento, aperti e pronti alle sfide dell'innovazione, autonomi: capaci di organizzarsi e di auto valutarsi, di compiere scelte personali, di progettare il proprio futuro. Giovani competenti: capaci di utilizzare consapevolmente ed efficacemente le proprie conoscenze ed abilità per risolvere situazioni nuove e sfidanti; di connettere i saperi; di "imparare ad imparare" lungo tutto l'arco della vita.

Le scelte strategiche si cui al seguente punto per il piano di miglioramento avviato dal presente anno scolastico, possono essere così sintetizzate:

□ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della metodologia CLIL;

□ Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;

□ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;

□ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziario e di educazione alla cittadinanza;

□ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

□ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;

□ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;

□Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

□Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

□Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

□ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

□Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

□Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie, dei mediatori culturali e facilitatori linguistici;

□ Definizione di un sistema di orientamento partecipato tra il personale della scuola dei tre ordini di scuola.

L'Istituto intende lavorare nel presente piano " AVANTI TUTTA" continuando in maniera celere ciò a cui ha già dato inizio in questo primo anno scolastico. L'analisi preliminare fatta ha evidenziato maggiori criticità (sia per la valutazione quantitativa sia per la motivazione del giudizio) , cioè quella relativa alle Competenze, ma attraverso la chiave di cittadinanza l'IC Don Bosco di Corigliano Rossano perseguirà una nuova via nel presente percorso. Si ritiene che l'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, passi anche attraverso una coerente azione di progettazione, realizzazione e valutazione dei compiti autentici. Occorre consolidare la pratica del confronto, della progettazione comune e della valutazione condivisa tra docenti. Nell'Istituto non sono ancora abbastanza diffuse le pratiche descritte oltre all'utilizzo



di tecnologie innovative. Per questo motivo, per raggiungere la priorità nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza ovvero gli esiti del presente percorso, si andrà a lavorare principalmente nell'area di processo " o PROCESSI ovvero sulle pratiche educative/didattiche ed in particolare nelle aree del "curricolo, progettazione e valutazione" e "ambiente di apprendimento costituiranno la spinta il motore del percorso in atto". La didattica per competenze rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole, oggi, realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, il nostro tema centrale è la cittadinanza attiva e il motto AVANTI TUTTA il monito dei nostri giovani e della scuola intera per il prossimo futuro. Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e vicino alle caratteristiche degli allievi, non significa adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Significa piuttosto lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio, significa rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Principali elementi di innovazione La concreta attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto si basa sulla flessibilità prioritariamente nei seguenti ambiti: flessibilità del Curricolo, riferita alla contestualizzazione delle indicazioni nazionali, per dare una risposta concreta ai bisogni reali dell'intera comunità scolastica di riferimento. Nuova, per il nostro istituto, flessibilità didattica-relativa all'articolazione modulare degli itinerari didattici, alle forme di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e da tutti gli interventi messi in atto dai docenti per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola e per adattare la didattica ai modi ed ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo. Grande flessibilità organizzativa, nonché flessibilità organizzativa e flessibilità nell'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie, strumento di governo dell'Istituzione scolastica, che si esplica nella chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti operanti nell'Istituto; nella definizione e nell'individuazione di specifiche figure "di sistema"; nella costituzione di uno staff di direzione funzionale alle esigenze organizzative e didattiche, nonché nell'ottimizzazione delle risorse professionali e finanziarie disponibili. 5 Per valorizzare le risorse professionali ed arricchire il curriculum formativo, l'orario di servizio dei docenti è organizzato nel seguente modo: nella SCUOLA PRIMARIA, i docenti dell'organico dell'autonomia possono individuare un numero di ore tale da permettere loro di realizzare Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni, ogni plesso sempre per l'autonomia ha un orario differente; nella SCUOLA SECONDARIA, i docenti prestano servizio secondo unità/orario , che permette loro di individuare



un numero di ore per la realizzazione di Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

### **Traguardo**

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello nazionale.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

I risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C4,C5,C6,C7, pur essendo positivi, possono essere migliorati o consolidati, potenziando e/o progettando ex-novo UDA e attività progettuali. Priorità assoluta sarà l'armonizzazione delle strategie d'apprend., sociali, civiche e interdisciplinari.

### **Traguardo**

Allineamento del valore contenuto nella tabella 2.2.b.2 relativo alla variabilità dei punteggi tra le classi quinte del settore Primaria e tra le classi terze del settore 1° grado a quello riferito all'area sud con una differenza poco superiore a un punto percentuale. Traguardi concreti in linea con le esigenze del nostro istituto.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione- scolastica.

### Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione- scolastica. Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio -- dispersione e non.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.

## ○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.

## ○ Inclusione e differenziazione



Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.

---

Accorpate in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)

---

○



## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

##### Descrizione percorso:

Al fine di migliorare i livelli dei risultati scolastici e di incrementare il numero degli alunni collocati nella fascia medio - alta e ridurre quello degli alunni appartenenti alla fascia bassa, il collegio docenti progetta e realizza Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento.

Obiettivi di processo collegati al percorso: "Curricolo, progettazione e valutazione" con ottimizzazione fino al 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero, Consolidamento e Potenziamento.

Programmazione per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi Priorità collegate all'obiettivo di migliorare i livelli dei risultati scolastici incrementando il numero degli alunni collocati nella fascia medio - alta e riducendo quello degli alunni appartenenti alla fascia bassa.

##### Risultati attesi:

Al termine del triennio 2022-2025: RIDUZIONE DEL 1% degli alunni collocati nel livello iniziale  
RIDUZIONE del 2% degli alunni collocati nel livello intermedio  
AUMENTO del 2% degli alunni collocati nel livello avanzato  
Attività prevista nel percorso:

- percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità logiche matematiche e di lingua inglese;
- progetto di ampliamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica specifica e Informatica di base specifica;
- implementazione e contestuale fruizione degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto e allestimento di ambienti attrezzati per supportare gli apprendimenti Priorità collegate



all'obiettivo;

- Migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso della lingua italiana, della lingua inglese e nelle abilità logico matematiche;

- Allineamento in percentuale con la media nazionale degli studenti, nei livelli di abilità nell'uso e comprensione della lingua inglese e nelle abilità logico - matematiche.

- OTTIMIZZAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA Descrizione Percorso Scuola Primaria: l'orario di servizio dei docenti dell'organico dell'autonomia è tale da permettere agli stessi di prevedere un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento. Scuola Secondaria di I grado: l'orario di servizio dei docenti, organizzato in unità/orario, è tale da permettere agli stessi di prevedere un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento;

-Ottimizzare fino al 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento;

-Rafforzare le abilità in lingua inglese e logico matematiche ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA SECONDARIA: potenziamento di matematica e inglese finalizzato alle certificazioni ICDL e CAMBRIDGE o certificazioni similari, con crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

-SCUOLA PRIMARIA: Progetti Invalsi di Italiano e matematica (classi II); di Italiano-matematica, inglese (classi V) Risultati Attesi Nell'arco del triennio 2023/25, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

-Progetti di continuità Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado con notevoli sviluppi nell'arco del triennio 2022/25, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

### **Breve descrizione del percorso**

L'Istituto intende lavorare nel presente piano " AVANTI TUTTA" continuando in maniera celere ciò a cui ha già dato inizio in questo primo anno scolastico. L'analisi preliminare fatta ha evidenziato maggiori criticità (sia per la valutazione quantitativa sia per la motivazione del



giudizio) , cioè quella relativa alle Competenze, ma attraverso la chiave di cittadinanza l'IC Don Bosco di Corigliano Rossano perseguirà una nuova via nel presente percorso.

Si ritiene che l'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, passi anche attraverso una coerente azione di progettazione, realizzazione e valutazione dei compiti autentici. Occorre consolidare la pratica del confronto, della progettazione comune e della valutazione condivisa tra docenti. Nell'Istituto non sono ancora abbastanza diffuse le pratiche descritte oltre all'utilizzo di tecnologie innovative. Per questo motivo, per raggiungere la priorità nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza ovvero gli esiti del presente percorso, si andrà a lavorare principalmente nell'area di processo " o PROCESSI ovvero sulle pratiche educative/didattiche ed in particolare nelle aree del "curricolo, progettazione e valutazione" e "ambiente di apprendimento costituiranno la spinta il motore del percorso in atto".

La didattica per competenze rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole, oggi, realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, il nostro tema centrale è la cittadinanza attiva e il motto AVANTI TUTTA il monito dei nostri giovani e della scuola intera per il prossimo futuro.

Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e vicino alle caratteristiche degli allievi, non significa adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Significa piuttosto lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio, significa rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

### **Principali elementi di innovazione**

La concreta attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto si basa sulla flessibilità prioritariamente nei seguenti ambiti: - flessibilità del Curricolo – riferita alla contestualizzazione



delle indicazioni nazionali, per dare una risposta concreta ai bisogni reali dell'intera comunità scolastica di riferimento.

Nuova, per il nostro istituto, flessibilità didattica–relativa all'articolazione modulare degli itinerari didattici, alle forme di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e da tutti gli interventi messi in atto dai docenti per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola e per adattare la didattica ai modi ed ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo.

Grande flessibilità organizzativa, nonché flessibilità organizzativa e flessibilità nell'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie, strumento di governo dell'Istituzione scolastica, che si esplica nella chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti operanti nell'Istituto; nella definizione e nell'individuazione di specifiche figure "di sistema"; nella costituzione di uno staff di direzione funzionale alle esigenze organizzative e didattiche, nonché nell'ottimizzazione delle risorse professionali e finanziarie disponibili.

Per valorizzare le risorse professionali ed arricchire il curriculum formativo, l'orario di servizio dei docenti è organizzato nel seguente modo: nella SCUOLA PRIMARIA, i docenti dell'organico dell'autonomia possono individuare un numero di ore tale da permettere loro di realizzare Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni, ogni plesso sempre per l'autonomia ha un orario differente; nella SCUOLA SECONDARIA, i docenti prestano servizio secondo unità/orario, che permette loro di individuare un numero di ore per la realizzazione di Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni.

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Tenuto conto delle esigenze socio-ambientali del territorio, l'azione educativa del nostro Istituto mira a promuovere "una scuola di tutti e di ciascuno", mediante un'organizzazione didattica interna coerente con il sistema educativo nazionale di istruzione e formazione e adoperandosi per il raggiungimento delle seguenti priorità strategiche:

**1) *Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.***



**2) Innalzamento del livello delle competenze chiave in matematica e italiano di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.**

*I traguardi che l'Istituto si propone di raggiungere in relazione alle priorità sono:*

**1) Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello nazionale.**

**2) Potenziare le competenze chiave di italiano, matematica e lingue straniere di ogni singolo discente.**

*"La scuola ha il compito di garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze".*

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare sono:

Le motivazioni della scelta di tali obiettivi per avviare il percorso di miglioramento sono da ricercare nei risultati evidenziati dal processo di autovalutazione. L'unità di valutazione, esaminati i dati a disposizione, ha ritenuto di privilegiare gli ambiti che presentano maggiore criticità e livelli inferiori di risultati conseguiti.

Considerato che le rilevazioni delle prove INVALSI consentono la comparazione dei risultati conseguiti rispetto al sistema scolastico nel suo complesso, gli obiettivi di miglioramento individuati, (Curricolo, progettazione e valutazione / Ambiente di apprendimento/ Continuità e orientamento/ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane), consentiranno l'attuazione di percorsi formativi finalizzati sia a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che a garantire il



successo formativo di tutti e di ciascuno con interventi didattico-educativi differenziati e/o personalizzati.

I principali elementi di innovazione potranno dirsi individualizzati e saranno contestualizzati con le attività proposte, ciò consentirà di innovare e programmare le migliori azioni a servizio degli alunni. La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo tramite percorsi condivisi e innovativi. Implementare le attività di recupero e potenziamento e condividerle fra le sezioni e le classi parallele favorirà il superamento delle criticità, migliorerà l'inserimento e faciliterà il successo scolastico degli allievi. Una volta attuate e diffuse le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, le aree di innovazione riguarderanno soprattutto gli spazi e le infrastrutture, in merito alla formazione di ambienti digitali negli spazi scolastici, l'Istituto si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Si favorirà l'adozione di una metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, coniugate ad una strategia collaborativa e laboratoriale, mirando a costruire il sapere in maniera condivisa, flessibile e con modalità vicine agli interessi e alle competenze trasversali delle nuove generazioni. In un ambiente di apprendimento multimediale, dotato di LIM e di connessione veloce e sicura, gli studenti approfondiranno gli argomenti del piano di studi attraverso l'utilizzo dei tablet con la presenza costante dell'insegnante in qualità di regista del processo di apprendimento.

La didattica digitale mira a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, sia potenziando l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche dell'apprendimento (BES e DSA) sia valorizzando le eccellenze.

In linea con quanto detto, la scuola, utilizzando i seguenti Fondi UE: PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – REACT EU Asse V –Priorità d'investimento: 13 I – (FESR) Obiettivo specifico 13.1- Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” nonché PON FESR - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” (FESR); REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: (FESR) Obiettivo specifico 13.1: - Azione 13.1.2 “Digital board e i prossimi fondi



del PNRR: procederà a passo spedito verso la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione realizza ambienti per apprendimento innovativi. Inoltre il nostro Istituto si sta affacciando con l'aiuto del suo staff esperto ai bandi Erasmus + in ogni loro forma, a che nel più breve tempo possibile la nostra scuola trasferisca e concretizzi le proprie idee in un contesto dinamico e di maggiore impatto quale quello europeo.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L' IC Don Bosco di Corigliano-Rossano oggi è da considerarsi un istituto all'avvio. La storia passata del nostro istituto ha visto una leadership di tipo verticistico. Oggi, per consentire al nostro istituto di crescere, è invece necessaria una leadership di tipo orizzontale, in tutte le posizioni di responsabilità. Altresì è necessario essere leader-compartecipi di altri in una logica di leadership condivisa. Il leader oggi deve essere esperto di cose che devono ancora capitare. La nostra Dirigente ha ben appreso tale chiaro messaggio ed ha saputo creare un gruppo coeso, in linea con le nuove esigenze. Ella è favorevole allo scambio comunicativo al fine di creare un nuovo modello di scuola efficace ed efficiente. L'intenzione è quella di motivare e coinvolgere più persone all'impegno di assumere ruoli e funzioni specifiche all'interno dell'organizzazione; promuovere e stabilizzare, quindi, figure di sistema "riconosciute" dalla comunità scolastica, autorevoli ed affidabili nell'esercizio delle funzioni assegnate, allo scopo di costruire un'organizzazione snella e produttiva di idee e prassi.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze



necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Il punto di forza del nostro istituto è questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole, oggi, realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Ambiente esterno e interno si fondono in una dimensione nuova per innovare il processo didattico. Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e vicino alle caratteristiche degli allievi, non significa adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Significa piuttosto lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio, significa rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Collaborare tra colleghi rappresenta una vera innovazione. La vita di classe, di gruppi di studenti, rappresenta una vera e propria comunità di pratica, e una continua sfida all'insegnamento apprendimento di tipo innovativo. Un gruppo di persone lavora, condividendo le pratiche (strumenti, metodi, valori,...) per ottenere. L'I.C. "Don Bosco di Corigliano Rossano" è una comunità che intende : sviluppare competenze, legate al saper fare, al lavoro di gruppo, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici; realizzare progetti attraverso un apprendimento esperienziale; accogliere e conoscere diversità; sviluppare metodologie e tecnologie innovative nella didattica, perché stimolano creatività e accrescono la motivazione degli allievi; favorire la formazione per innovare anche le strategie didattiche e pedagogiche.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione saranno previste le figure necessarie per la creazione del middle management e l'erogazione di un servizio pubblico di elevata qualità. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere: I temi saranno argomento di studio trasversale di tutte le discipline. E' prevista la partecipazione degli alunni anche ad iniziative esterne (incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari, filmografia...) programmate in relazione al target degli alunni (differenziati per grado di scuola). Valorizzazione delle eccellenze: sarà favorita la partecipazione a iniziative di carattere culturale e sportivo, a gare e competizioni in ambito regionale e nazionale. Per ciò che concerne la formazione professionale si amplierà l'offerta formativa nel triennio la scuola attiverà una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli alunni e al personale ATA in riferimento a:

- Azioni di potenziamento della dotazione infrastrutturale.
- Azioni di formazione formativi all'avanguardia con approcci metodologici e di counselor al fine di creare forti e nuove competenze necessarie alla gestione dell'aula e del gruppo sia dal punto di



vista relazionale, che didattico-formativo.

□ Azioni legate all'educazione alla cittadinanza digitale Formazione in servizio dei docenti e del personale ATA, attraverso percorsi in Italia ed all'Estero .

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede altresì:

- L'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" contribuirà al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
- L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" consentirà ai plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi.
- La misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" finanzierà il nuovo sito web dell'Istituto.
- L'investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" contribuirà alla migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi della segreteria digitale.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla luce della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato un curriculum verticale per competenze chiave, articolate anno per anno, al fine di garantire agli alunni la continuità educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria e alla Scuola secondaria di primo grado. L'attività di elaborazione di tale documento importantissimo ha condotto ad una sapiente sinergia ed elaborazione d'intenti tra le azioni integrate di cui alla programmazione unitaria e le scelte strategiche future del nostro IC. Il curriculum, a sua volta, è articolato per aree di apprendimento e suddiviso per discipline mentre la programmazione d'Istituto, calibrata sui bisogni formativi degli alunni dei diversi plessi, è articolata in Unità di Apprendimento (UDA), progettate e strutturate dagli insegnanti in base a ciascuna disciplina e in funzione delle singole esigenze.

Il Curriculum unitario e progressivo, consente:

- all'alunno di agire e di misurarsi con una situazione nuova e concreta;
- al docente di effettuare una valutazione del prodotto finale, per giungere alla Certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte al termine della Scuola del I ciclo.

Le competenze richieste oggi sono cambiate, per questo la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha aggiornato la precedente del 2006, delineando otto nuove competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, competenza in scienze e tecnologie ;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- competenza in materia di indirizzo musicale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO  | CSAA83101P    |
| CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA | CSAA83102Q    |
| CORIGLIANO - S. FRANCESCO       | CSAA83103R    |
| CORIGLIANO - TORRICELLA S       | CSAA83106X    |
| CORIGLIANO VIA S. VINCENZO      | CSAA831082    |
| null                            | CSAA831093    |
| CANTINELLA                      | CSAA831105    |
| CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.     | CSAA831116    |
| CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE     | CSAA831127    |
| SCUOLA INFANZIA FRASSA          | CSAA831138    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC   | CSEE83101X    |
| CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO | CSEE831021    |
| CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA   | CSEE831032    |
| CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER | CSEE831043    |
| null                           | CSEE831054    |
| CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR.   | CSEE831065    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM CORIGLIANO "CANTINELLA"

CSMM83101V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita.

Dovrà sapere, in questo senso:

- relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica;
- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;
- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi, desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.
- saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

Dovrà, in questo senso:

- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;
- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO  
CSAA83101P**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA  
CSAA83102Q**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - S. FRANCESCO CSAA83103R**

25 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - TORRICELLA S CSAA83106X**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO VIA S. VINCENZO CSAA831082**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: %(sede.nome) CSAA831093**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANTINELLA CSAA831105**

25 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. CSAA831116**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE  
CSAA831127**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRASSA CSAA831138**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC  
CSEE83101X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO  
CSEE831021**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA CSEE831032**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER  
CSEE831043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) CSEE831054**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. CSEE831065**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM CORIGLIANO "CANTINELLA"  
CSMM83101V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, relativa all'introduzione del percorso formativo di educazione civica. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta Costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e



dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Per tale indicazione, conformemente a quanto stabilito nella norma e nello specifico nell'Allegato A, della medesima disposizione normativa, il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica è di 33 h annue.

## Approfondimento

---

Il quadro orario è allegato nella specifica sessione mentre il monte ore previsto può essere di seguito sintetizzato:

SCUOLA INFANZIA: 40 H settimanali per Tutti i Plessi

SCUOLA PRIMARIA: Tempo normale 27 H settimanali

Tempo pieno 40 H settimanali

SECONDARIA DI I GRADO: Tempo normale 30 H settimanali

Tempo prolungato 36 H settimanali

### Allegati:

QUADRO ORARIO A.S.2022\_2023.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto è pubblicato sul sito.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza.**

L'alunno tra i traguardi di competenza di cui al seguente punto al termine del proprio percorso risulta consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Nella visione dell'Istituto comprensivo la scuola è espressione di un modello positivo di società e comportamento e strumento privilegiato della cultura della legalità. Non esiste solo un effetto scuola relativo alle competenze degli studenti, esiste anche un effetto scuola relativo al riconoscimento e condivisione dei valori comuni, non può esserci, infatti, cittadinanza senza legalità. L'insegnamento



della legalità, dunque, costituisce una delle frontiere educative più importanti, per fornire agli studenti criteri, stimoli e strumenti di valutazione libera e critica. L'educazione alla legalità ha per noi un rapporto strettissimo con l'educazione all'antimafia, in quanto pratica sociale di comportamento rispetto al problema di una società e di un territorio in cui le mafie esercitano la loro parte delittuosa e parassitaria. Sinteticamente, oltre a quanto sopra detto, il nostro studente in uscita comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, è rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

#### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Approfondimento

Il nostro Curricolo, suddiviso in infanzia, primaria e secondaria di I grado, è disponibile nella specifica sessione del sito:

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Sempre nella specifica sessione del sito è altresì presente l'elenco aggiornato dei Plessi dell'IC Don Bosco con i relativi Codici Meccanografici.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo l'Indirizzo Musicale il cui Regolamento è visionabile al seguente link:

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Corsa contro la fame

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'educazione civica. Il progetto, promosso da Azione contro la Fame, quest'anno tratterà il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente nel mondo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

cittadini responsabili: capaci di impegno individuale e sociale e di collaborazione all'interno del gruppo, nella scuola come nello sport nella vita

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne.



## Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Scienze                      |
|                    | Attività sportiva            |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Magna                        |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● Libriamoci

---

Attraverso il suddetto progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. Il progetto che si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, da tempo collaudata anche sul territorio nazionale, vede uniti bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, librai ed autori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in italiano, matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative per tutte materie. Potenziare le competenze trasversali.



| Destinatari           | Altro                           |
|-----------------------|---------------------------------|
| Risorse professionali | Sia risorse Interne che esterne |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet       |
|             | Multimediale                       |
|             | Letteratura Italiana contemporanea |
| Biblioteche | Classica                           |
|             | Informatizzata                     |
| Aule        | Magna                              |

## Approfondimento

Nel corso del a.s.2022/23 i nostri ragazzi hanno incontrato l'autrice: Assunta Morrone, per la presentazione del libro "Le montagne

che camminano". Hanno altresì svolto un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta con lei e nelle classi.

## ● IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Elezioni dei rappresentanti degli studenti del Consiglio Comunale dei ragazzi. Progetto ideato per integrare e migliorare il senso e la conoscenza civica partendo dagli alunni delle classi terze della primaria. Un progetto che coinvolge tutte le scuole del nostro comune e che mette in relazione i nostri giovani con la comunità di appartenenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Cittadini attivi in Europa e nel mondo: capaci di rispettare le regole, gestire positivamente i conflitti, vivere diverse esperienze in un clima di gruppo positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CITTADINANZA

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11



## Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è anche un progetto di educazione alla cittadinanza per le scuole primarie (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) e per la scuola secondaria di primo grado (tutte le classi) con la finalità di offrire ai giovani cittadini opportunità per esprimere opinioni, avanzare proposte, porre domande e partecipare attivamente alla vita della comunità.

### ● LE OLIMPIADI DELLA SCUOLA

Attraverso laboratori creativi e giochi si cercherà di ricreare una mini olimpiade per diffondere gli ideali olimpici di lealtà, rispetto delle regole e dell'avversario, molto utili anche nella vita di tutti i giorni. Il percorso si concluderà con la festa di fine anno con una cerimonia di apertura con momenti di spettacolo e coreografie, uno dei momenti più emozionanti dei Giochi Olimpici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Cittadini responsabili: capaci di impegno individuale e sociale e di collaborazione all'interno del gruppo, nella scuola come nello sport nella vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne.



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Favole e filosofia

---

Il presente progetto è un percorso progettuale di esplorazione delle favole in chiave filosofica per coltivare nei bambini l'amore per la conoscenza e la rielaborazione della favola stessa attraverso domande e riflessioni. Il progetto prevede l'ascolto e l'animazione di favole di Esopo e di Fedro. Ogni favola è stata rielaborata e adattata ai bambini, al fine di favorire la conoscenza la rielaborazione della stessa sia singolarmente che in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Cittadini consapevoli: capaci di orientarsi nel mondo delle conoscenze in un sistema di potenziamento delle competenze attraverso le materie trasversali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Filosofia

Aule

Magna



Aula generica

## ● Piccoli Eroi a Scuola

Il presente progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e con l'Università della Calabria, è un progetto ludico-motorio rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni. Il percorso educativo mira a sviluppare e consolidare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività, e quindi, potenziare abilità che consentiranno ai bambini di affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Le attività progettuali coinvolgono più campi di esperienza e sono progettate per essere eseguite durante il triennio della scuola dell'infanzia. Ad accompagnare i piccoli alunni durante tutto il percorso ci saranno alcuni personaggi simpaticissimi, protagonisti delle storie che faranno da sfondo integratore per tutta la durata del percorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Cittadini consapevoli: capaci di orientarsi nel mondo delle conoscenze in un sistema di potenziamento delle competenze attraverso le materie trasversali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne



## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Disegno                      |
|            | Musica                       |
| Aule       | Magna                        |
|            | Proiezioni                   |
|            | Teatro                       |

## ● La musica è....

---

Potenziamento delle attività e dei percorsi formativi, con l'ausilio e il supporto del personale docente interno e delle relazioni con il Conservatorio. Il tutto al fine di migliorare l'offerta formativa e ampliarla per facilitare e potenziare le scelte dei nostri allievi e sviluppare nel triennio un'offerta formativa sempre più mirata all'indirizzo musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta



formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Risultati attesi per il nostro istituto sono: la creazione di uno o più corsi ad indirizzo musicale e ampliamento dell'offerta formativa con contestuale ricaduta in termini di numero di iscritti. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

| Destinatari           | Gruppi classe                   |
|-----------------------|---------------------------------|
| Risorse professionali | Sia risorse Interne che esterne |

### Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica        |
|------------|---------------|
| Aule       | Concerti      |
|            | Teatro        |
|            | Aula generica |



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Rigenere-Attivamente Cittadini

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Tra i risultati attesi del progetto ci sono anche il recupero della socialità, l'abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, l'acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Ma anche obiettivi ambientali ed economici: diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura, conoscere il sistema dell'economia circolare, imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "Rigener-Attivamente cittadini", si inserisce nel più ampio progetto Attivamente Cittadini di cui abbiamo esposto nelle premesse. Esso mira ad educare e formare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente è diventata una priorità. L'educazione alla sostenibilità è sempre più un tema centrale nella nostra società. Ad oggi nel nostro istituto non esiste un solo progetto bensì un programma formativo completo inserito in ogni area e in ogni disciplina a corollario di tutte le azioni formative quotidiane. Il pilastro "**rigenerazione dei saperi**" prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie, con attività laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi cioè aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Il pilastro "**Agenda 2030 e 2050**" stabilisce la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita.

Il PNRR e le azioni progettuali messe in opera dalla nostra amministrazione comunale di "**rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali**" vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dei nostri edifici.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: LINEA 1, AZIONE 1.2  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività rappresenta oggi il primo grande asse per dare accesso alla rete Internet a tutte le scuole, alla massima velocità possibile grazie alla **banda ultra larga**. Il presente progetto rientra nel Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e il nostro Istituto beneficiario sta completando gli interventi previsti. Il tutto nasce per dotare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultra larga, l'azione 1 del Piano nazionale scuola digitale, nell'ambito di una importante intesa fra il Ministero dell'istruzione e il MISE, prevede come nuovo scenario di collegare, entro il 2023, alla velocità di 1 gigabyte al secondo tutti i plessi scolastici, che saranno raggiunti dal servizio di connettività pubblica.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: LINEA 2, AZIONE 2.4  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi fisici e virtuali del nostro istituto e gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti tecnologici devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. per un periodo di 5 anni. Con tale azione d'intervento si completeranno il sito del nostro IC e la dematerializzazione con una proiezione diradata nel tempo e rivolta al futuro che consenta l'intera transizione al digitale nei prossimi anni.

Come da sintesi di cui alla scheda di progetto allegata nella specifica sessione del nostro sito.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" - CSIC83100T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento dei bambini e delle bambine dell'Istituto; essa ha finalità formativa ed educativa e concorre alla crescita delle/gli stessi/e.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal collegio già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di seguito indicati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento



di valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è, nel nostro Istituto, volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. L'alunno, il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni alla luce dei criteri determinati e individuati dalla FS specifica in combinato disposto con le scelte dell'Istituto. Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgvo 62/17 alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni/e — nonché dai Decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e delle Note MIUR prot. 1830 del 3/10/2017 e prot. 1865 del 10/10/2017 - questo Istituto ha previsto incontri dei docenti per gruppi di lavoro (interclassi — Dipartimenti disciplinari per Aree — Collegio unitario dei docenti) finalizzati: alla revisione dei descrittori di corrispondenza tra le valutazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento e all'individuazione dei criteri per la valutazione del comportamento, con la definizione delle modalità di espressione del giudizio sintetico della valutazione stessa e all'individuazione dei criteri per la non ammissione degli alunni/e all'esame conclusivo del | ciclo dell'istruzione, che costituiranno parte integrante del presente documento.



Ogni documento è inserito nella specifica sessione del sito : <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei seguenti criteri e dei relativi indicatori ovvero ai criteri e nello specifico: rispetto delle regole, responsabilità, relazionalità, collaborazione e partecipazione. Inoltre il giudizio tiene conto degli indicatori e dei descrittori approvati e di cui all'allegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a ciò si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione



periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In estrema sintesi:

-Per la PRIMARIA, il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

-Per la SECONDARIA DI I GRADO, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in



riferimento alla classe di futura accoglienza;

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalle scelte condivise nel Consiglio di classe.



Il tutto sarà comunque pubblicato del nostro sito: <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I principi fondamentali di un'educazione interculturale nascono dalla necessità di un inserimento attivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie nella vita scolastica. Primigenia finalità è quella di modificare abitudini cognitive e comportamentali per permettere, sia a chi accoglie sia a chi viene accolto, di intraprendere un cammino di una cultura interdipendente e costruttiva nel profilo delle relazioni.

Compito della scuola è fornire alle nuove generazioni gli strumenti adeguati per combattere stereotipi culturali, etici, religiosi e psicologici, ostacoli ad una convivenza, basata su una vera reciproca integrazione. La scuola può promuovere ciò, predisponendo momenti di coinvolgimento attivo, durante i quali si crea reciprocità. Il nostro IC favorirà, così, una reale conoscenza di sé e dell'altro, che porterà conseguentemente alla comprensione reciproca anche sul piano emotivo.

Il PTOF così come strutturato per il nostro IC evidenzia una prospettiva inclusiva nelle varie dimensioni: educativo-didattica curricolare ed extracurricolare. La didattica d'aula fruisce di modelli di insegnamento apprendimento collaborativo, tutoring, "learn by doing" anche attraverso l'uso delle TIC. Vengono altresì predisposti PDP, PEI, PDF, condivisi dall'équipe multidisciplinare; è garantita l'Assistenza Specialistica. Per ciò che concerne il territorio ciò che emerge, analogamente a quanto già emerso dall'analisi di contesto generale, è la particolare situazione di svantaggio sociale, economico e culturale di senso generale che popola l'area. La presente situazione si riflette in maniera ancora maggiore nei casi ove maggiore è la richiesta di esigenze di inclusività, ma ingenera in tutti i soggetti attivi di cui all'IC Don Bosco di Corigliano la consapevolezza che il lavoro in gruppo costituisce in tali casi la scelta migliore per affrontare tali situazioni. Il nostro IC infatti è indirizzato ad una ancora



maggiore attiva e fattiva collaborazione con tutti i soggetti coinvolti al fine di realizzare la massima espressione della presente situazione si riflette in maniera ancora maggiore nei casi ove maggiore è la richiesta di esigenze di inclusività. Social inclusion "is the process of improving the terms on which individuals and groups take part in society—improving the ability, opportunity, and dignity of those disadvantaged on the basis of their identity". L'inclusione sociale è il processo di miglioramento delle condizioni in cui gli individui e i gruppi prendono parte alla società, migliorando le capacità, le opportunità e la dignità delle persone svantaggiate sulla base della loro identità ecco l'azione d'indirizzo del nostro IC nel lungo periodo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito dell'osservazione dell'alunno e dello studio della documentazione agli Atti - da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari e degli operatori ASL - viene predisposto il Piano Educativo individualizzato. Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato è



un documento redatto sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce agli obiettivi educativi e riabilitativi previsti dal profilo, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; descrive gli obiettivi didattici e riabilitativi integrati ed equilibrati tra loro, correlati alle difficoltà ed alle potenzialità individuali. Il gruppo tecnico, che redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) concorda il suddetto documento all'interno del GLHO definendo altresì le ore di sostegno didattico pedagogico da distribuire alle varie discipline e campi di esperienza relativamente al tipo di programmazione, e ne verifica anche il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale documento deve esser definito entro il mese di novembre di ogni anno scolastico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI viene firmato dai componenti del GLHO: operatore ASL, docenti, famiglia, assistente specialistico se presente, Dirigente scolastico. Il tutto secondo il dettato normativo delle seguenti norme : Legge 104/92 art.12 comma 5, D.P.R. 24/02/94, Dlgs 66 del 13/04/17.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il rapporto scuola - famiglia è focalizzato sulla collaborazione sinergica e sulla condivisione degli obiettivi programmati nel processo di insegnamento-apprendimento dell'alunno. Ciascuna famiglia è coinvolta nel gruppo di lavoro operativo (GLHO) per la strutturazione e sottoscrizione del PEI riferito al proprio figlio; una rappresentanza delle famiglie degli alunni H è inserita nel Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto (GLI), che monitora gli interventi dell'Istituto a favore di tutti gli alunni con BES. I genitori/tutori vengono coinvolti attivamente nella programmazione ed autorizzazione di Progetti, attività a favore degli alunni con BES ed in percorsi formativi rivolti alle famiglie. Sempre relativamente al rapporto scuola-famiglia un ruolo importantissimo ha l'informazione -formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva che comprende il pieno Coinvolgimento in progetti di inclusione, Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE, Docenti di sostegno Partecipazione a GLI.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari: in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I., con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni a seguito di verifiche effettuate secondo le modalità ed i tempi definiti nel PEI e valutate secondo adeguate griglie/rubriche. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Gli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 stabiliscono che le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove INVALSI con adeguate misure compensative o dispensative, ovvero essere esonerati sostenendo così le prove proposte dal consiglio di classe e previa autorizzazione del genitore, tutore, responsabile del minore. Le alunne e gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 e con l'utilizzo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. La certificazione delle competenze è regolata dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni con disabilità la certificazione è redatta sul modello nazionale. La continuità didattica costituisce una forma di tutela per gli studenti speciali che, nelle diverse tappe del proprio percorso formativo scolastico, beneficiano in tale modo di una maggior efficacia degli interventi educativi posti in essere dal docente specializzato. Le due figure strumentali che coordinano e gestiscono il Piano Annuale d'Inclusione dell'Istituto, attraverso la predisposizione di un clima sinergico tra i docenti curricolari, di sostegno, e tutti gli operatori coinvolti in riferimento al progetto di vita dell'alunno, attivano incontri formali e non, attività di orientamento e di supporto per alunni diversamente abili in entrata ed in uscita, mediante contatti con i referenti per l'inclusione delle scuole del territorio interessate; il tutto avviene nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dati personale e tutela dati sensibili.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha una funzione pubblica e si impegna verso il successo scolastico di tutti gli studenti; questo è molto di più che garantire pari opportunità di accesso ai percorsi formativi a tutti gli studenti. L'IC Don Bosco di Corigliano è una scuola inclusiva che si concentra su tutto quello che è



necessario per produrre il successo "in uscita", e questo significa riconoscere le diversità e prendersi cura con un approccio in positivo. In parole semplici: "dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno, non essere uguali con tutti".

## Approfondimento

---

La scuola in generale realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una Il nostro istituto da particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Le prime azioni si hanno innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi è la nostra Costituzione che ci indica la strada al fine di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il «pieno sviluppo della persona umana».



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata - adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 - richiedono alle scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), allegato o integrato nel PTOF, da adottare "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Nello scorso a.s., durante il periodo di grave emergenza che ha comportato la sospensione della didattica in presenza, i docenti di questo Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di accrescere le proprie competenze digitali, rinnovando ed arricchendo la pratica didattica. Pertanto, alla luce di quanto disposto dalle Linee guida di cui sopra e dell'esperienza maturata dai docenti nella fase dell'emergenza, è stato elaborato un Piano per la DDI da adottare immediatamente qualora le condizioni epidemiologiche contingenti ne determinassero la necessità.



## Aspetti generali

L' Organigramma e il Funzionigramma (o organigramma funzionale) consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: " chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il file è allocato nella specifica sessione nel sito: <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Il Dirigente Scolastico è la figura apicale del nostro istituto. I tre Collaboratori/ Vicari possono sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. Organizzazione delle attività

---



collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. Curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni.

Il Team dei due collaboratori è suddiviso in tal modo per ciascun ordine di scuola esso, così rappresentato, fornisce il naturale supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico valorizzando l'unitarietà verticale dell'Istituto Comprensivo.

Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. sono affidate ad un gruppo di lavoro specifico coordinate dalla funzione strumentale dell'ambito 1 con accanto un gruppo di lavoro congiunto tra i ordini di scuola giusta nomina in atti. Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti costa dei ruoli e delle funzioni amministrative in combinato disposto con il lavoro dei responsabili di plesso e il personale ATA addetto alla funzione.

La gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente e verifica del recupero dei permessi brevi, è oggi un fiore all'occhiello del nostro istituto, perché integralmente telematizzato e gestito in combinato disposto con il lavoro dei responsabili di plesso e il personale ATA addetto alla funzione. Altra funzione importantissima assegnata ai responsabili di plesso è l'azione di sorveglianza del rispetto di obblighi di lavoro, previsti dalle funzioni/mansioni del personale docente / non docente e/o regolato da circolari interne, con dovere di segnalazione in presenza del ripetersi di azioni. Nel nostro istituto sono n. 4 le Funzioni Strumentali per le singole aree di Intervento che favoriscono nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica.

La documentazione di cui al <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |    |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS                 | Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla firma degli atti d'intesa con il medesimo; Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; ♦♦Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; Coordinamento organizzativo delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto. | 2  |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del DS comprende i responsabili di plesso, i collaboratori del DS e la coordinatrice della scuola dell'infanzia. Compito fondamentale è coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.                                                                                                                                                                     | 19 |
| Funzione strumentale                 | Sono state istituite quattro funzioni strumentali, le cui aree di intervento sono state così deliberate dal Collegio Docenti : Elaborazione PTOF, Valutazione, Inclusione, Servizi per gli alunni e rapporti con il territorio. In alcuni casi                                                                                                                                                                                                                                            | 4  |



|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |    |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                           | L'incarico di FS è ripartito tra più docenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |    |
| Responsabile di plesso                    | Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente; Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso;   Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; Rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche al Dirigente; Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; Coordinare le attività didattiche del plesso; Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA. | 16 |
| Animatore digitale                        | L'animatore digitale favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA. Inoltre, coadiuva gli uffici amministrativi nella gestione del registro elettronico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 1  |
| Docente specialista di educazione motoria | Per il corrente anno scolastico il docente specialista in educazione motoria è assegnato alle sole classi quinte della scuola primaria ed è un solo docente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1  |
| Referenti di Istituto                     | Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo, e che sono ritenuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 6  |



|                                               |                                                                                                                                                                                                             |   |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                               | particolarmente significativi per l'identità della scuola. Queste le aree di intervento: Intercultura, Orientamento, Continuità, Legalità bullismo e cyberbullismo, Formazione Docenti, Indirizzo Musicale. |   |
| Coordinatrice pedagogica scuola dell'infanzia | □ Coordinamento didattico delle attività curriculari ed extracurriculari delle scuole dell'infanzia dell'Istituto con raccolta, monitoraggio e verifica della relativa documentazione                       | 1 |
| Nucleo Interno di Valutazione                 | Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da sei docenti, oltre al Dirigente Scolastico.                                                         | 6 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                    | N. unità attive |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia                          | Attività di recupero/potenziamento in relazione a situazioni particolarmente complesse.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul> | 1               |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                  | N. unità attive |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria                     | Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di | 4               |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per lo svolgimento di compiti organizzativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. |
| Ufficio protocollo                              | La funzione del protocollo in entrata è assegnata ad un unico assistente amministrativo, mentre il protocollo in uscita è gestito singolarmente al fine di rendere più agevoli le procedure.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Ufficio acquisti                                | Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Ufficio per la didattica                        | Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MI.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Ufficio per il Personale                        | E' costituito da due unità e si occupa della gestione di tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Segreteria Digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Inclusione Scolastica

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Medico Competente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Formazione Docenti Ambito 5 Calabria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio rientrante nei PCTO degli studenti del liceo delle scienze umane

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Denominazione della rete: Rete CSS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

In data 04/11/ 2022 è costituito il Centro Sportivo Scolastico presso IC Don Bosco Corigliano. Il



C:S:S è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.. L'istituzione del C.S.S. persegue la diffusione dello sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall' UST, dal CONI.

## Denominazione della rete: **SPORTELLLO ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- SUPPORTO PSICOLOGICO PER ALUNNI E PERSONALE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di formazione metodologica per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, anche con l'uso delle tecnologie (coding, robotica, conoscere e saper utilizzare le competenze chiave europee,...). Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado. Modalità di lavoro – Attività in presenza o on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

|                                              |                                                                         |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

|             |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

### Titolo attività di formazione: Inclusione

Conoscere i fondamentali riferimenti normativi, i loro contesti di applicazione e le connesse procedure (PEI su modello ICF, PDP, PAI) e saper redigere i relativi documenti. Come attivare percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Saper leggere e interpretare



diagnosi e certificazioni. Coinvolgimento attivo delle famiglie Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado, docenti di sostegno senza specializzazione, collaboratori scolastici, famiglie. Modalità di lavoro: Attività in presenza/o Formazione on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e CLIL

Metodo Jolly phonic; miglioramento delle competenze linguistiche di livello pari o superiore al B2; percorsi di metodologia CLIL al fine di realizzare unità di apprendimento interdisciplinari (geografia, scienze e storia) legati alla progettazione annuale delle singole classi. Insegnanti curricolari con abilitazione lingua inglese e Docenti che intendano specializzarsi per ogni ordine e grado. Attività in Italia ed all'Estero. Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Sviluppare capacità di gestione e monitoraggio dei processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento del servizio offerto dalla scuola. Analizzare e monitorare il livello di inclusività della scuola. Saper documentare e rendicontare i processi attivati; Scrivere documenti accessibili e pubblicare online, anche sul sito scolastico. Acquisire consapevolezza e migliorare gli stili relazionali in classe e a scuola Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola.**

In una prospettiva di sostegno al processo di "learning", orientato a valorizzare le modalità di lettura e di interpretazione (per esempio, da parte dei genitori) della loro realtà e a orientare una presa di decisione nei riguardi delle loro tipiche funzioni educative spesso caratterizzate da incertezze e disorientamenti. Questa seconda estensione del concetto di "counseling educativo" potrebbe quindi configurarsi come vero e proprio counseling formativo degli educatori. Si tratta di uno spazio, di una nicchia di intervento rivolto alla persona adulta che, attraverso la relazione di aiuto, si propone di attivare un processo di guida verso una maggior consapevolezza di sé, del contesto "problematico" e di adeguate strategie di soluzione. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema

Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA.**

La formazione sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema  
Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line  
Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sul primo soccorso e aggiornamento sicurezza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola docenti e ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Filosofia per il personale docente.

Attività di formazione intensiva per il personale docente incaricato al fine di integrare lo studio della materia con la lettura delle favole. In via sperimentale la presente attività partirà immediatamente per i soli docenti dell'Infanzia di cui al progetto "Favole e Filosofia". Negli anni successivi si programma sin da ora l'avvio del medesimo percorso per i docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio. L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e a insegnarne di nuove. L'IC. Don Bosco ha nel presente anno scolastico attivato una serie di azioni di monitoraggio sul punto incentrando la propria azione sulla ricerca dei fabbisogni reali del nostro personale docente.

Fin dall'inizio anno, è stata somministrata attraverso la rilevazione elettronica a distanza una batteria di questionari sui seguenti punti focali dal quale sono emerse le seguenti esigenze formative:

I modi dell'insegnare sono in costante evoluzione e richiedono un aggiornamento continuo, poiché cambiano:

- a) Gli alunni cambiano e mutano di continuo le loro esigenze, diventa quindi necessario affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli per partire dai loro "stili di apprendimento" e dalle loro motivazioni al fine di consentire un apprendimento significativo e efficace;
- b) Le tecniche di comunicazione e di mediazione didattica. Occorre superare un sistema fatto di



spiegazioni frontali e di interrogazioni; occorre attivare funzioni di sostegno, di didattica personalizzata, di orientamento, tutte essenziali per permettere agli allievi di raggiungere obiettivi soddisfacenti nel proprio percorso educativo e di apprendimento;

- c) Diventa necessario riconoscere le difficoltà e i disturbi che i bambini e i ragazzi possono manifestare (come per esempio nel caso di studenti con DSA o con BES), capire come identificarli precocemente e attivare i percorsi necessari per intervenire in modo adeguato.

Pertanto alla luce delle analisi fatte ed in considerazione delle richieste pervenute dal nostro personale risultano coerenti le seguenti Tematiche su cui si è ipotizzato di ampliare la ricerca dei percorsi formativi migliori per il nostro personale:

- inclusione e ambienti di apprendimento;
- didattica in situazione e certificazione delle competenze;
- didattica delle discipline;
- gestione delle relazioni;
- innovazione nelle strategie di apprendimento, anche con l'utilizzo delle tecnologie;
- diffusione della metodologia CLIL nella scuola primaria e secondaria e formazione linguistica di supporto.

Queste tematiche saranno affrontate con specifici corsi di aggiornamento nel nostro istituto o nelle scuole afferenti le reti di scuole alle quali il nostro istituto appartiene. I nostri insegnanti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi. Di rilevante importanza sarà anche la documentazione pubblica degli esiti della formazione, con la costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte e di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente, che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di istituto e di quello nazionale.

Accanto alle azioni qui indicate, occorre fare riferimento anche alla formazione prevista nell'ambito delle attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD), alla sicurezza e all'adeguamento alle novità normative.

Si prevede una partecipazione ai corsi per almeno 20 ore all'anno, che ogni docente dovrà certificare



al termine dell'anno scolastico. Sarà possibile una compensazione delle ore nell'arco del triennio, con un monte ore complessivo di 60 ore tra il 2022-2025.

La formazione del personale è da ritenere la leva per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si è tenuto conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale.

Sono state individuate sei aree:

- 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- 2) Inclusione e integrazione;
- 3) Competenze di lingua straniera;
- 4) Valutazione e miglioramento (comprensivo di elementi di gestione di relazioni e di comunicazione).  
Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola.
- 6) CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA.

Di anno in anno le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione e personale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Bilancio e contabilità

|                                         |                                                                  |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

### Gestione della carriera del personale

|                                         |                                                                                           |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

### Gestione pratiche pensionistiche e applicativi connessi



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola